

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 198 presentata dal Consigliere Campo, inerente a "ASL CN1: affidamento 'sportello multifunzionale con funzioni di cassa' alla s.c.r.l. AMOS"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 198, presentata dal Consigliere Campo, che ha la parola per l'illustrazione.

CAMPO Mauro

Grazie, Presidente.

Il problema della question time in oggetto è quello legato all'esternalizzazione dei servizi che, per quanto riguarda le ASL cuneesi, è una pratica che risulta abbastanza generalizzata.

Si è già citato stamattina il fatto che sostanzialmente l'ASL CN1, nonostante un ricorso estremo all'esternalizzazione di tutti i servizi verso AMOS e anche altre cooperative, non riesce comunque a riportare il rapporto tra personale amministrativo e personale sanitario al di sotto dei limiti del 7% previsti dalla normativa nazionale.

Questa è una indicazione sostanziale, che poi andrò a trattare nell'intervento che farò nei confronti dell'Assessore Saitta, della mancanza di senso di alcune disposizioni della norma nazionale.

Al di là di ciò, il problema di fondo di questo tipo di assegnazioni è proprio il fatto che, in realtà, di personale per svolgere queste funzioni ce n'è, mentre io trovo, nelle note che vengono mandate alle associazioni sindacali rispetto a questo tipo di affidamenti, delle motivazioni correlate alla criticità relative al personale amministrativo (blocco assunzioni, trasferimenti, dimissioni, non idoneità alle mansioni, ecc.) che non ne consentirebbero la realizzazione.

Al di là del fatto che questo servizio già esiste, tant'è che si menziona la possibilità che il personale dipendente attualmente addetto alle mansioni in oggetto possa essere assegnato ad altri servizi che presentano criticità nell'ambito della medesima sede di appartenenza, quello che emerge chiaramente da questo tipo di provvedimenti è che c'è un intento specifico nel voler a tutti i costi esternalizzare, anche quando pare che invece di personale proprio dell'ASL ce ne sia più che a sufficienza.

Ad ogni modo, noi riteniamo che questa cosa non si possa fare e che quindi lo sportello multifunzionale con funzioni di cassa sia a tutti gli effetti un'attività amministrativa da svolgere con il personale dipendente di cui l'ASL CN1 è già in possesso.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Su quest'interrogazione, abbiamo chiesto informazioni al Direttore Bonelli dell'ASL CN1, il quale mi ha fatto avere una lettera contenente alcune precisazioni che leggerò, sulle quali evidentemente, in conclusione, gli esprimerò qualche valutazione.

Voi sapete che le Aziende hanno autonomia di carattere aziendale, però ci sono alcune scelte, come questa, che richiedono un parere definitivo da parte della Regione.

Ad ogni modo, il Direttore Bonelli mi dice che, al fine di migliorare e facilitare ai cittadini l'accesso alle prestazioni sanitarie, intende attivare uno sportello multifunzionale, con orario 8-17, con funzioni di cassa, prenotazioni, accettazione poliambulatorio e sportello distrettuale presso le sedi di Cuneo, Savigliano, Mondovì, Ceva, Saluzzo e Fossano. I vantaggi di tale attivazione sono correlati alla possibilità di fruire di più prestazioni in un unico punto di erogazione (cassa, prenotazioni, consegna referti, accettazione poliambulatori, scelta e revoca, esenzioni ticket, autorizzazioni per assistenza protesica integrativa, credenziali fascicolo sanitario, ecc.), con un orario standardizzato e ampliato dalle ore 8 alle 17 per tutte le sedi succitate e quindi con un notevole miglioramento della qualità dell'offerta all'utenza.

Per le sedi di Savigliano, Mondovì, Cuneo, Fossano e parzialmente Ceva, previa autorizzazione da parte della Regione, si intende affidarne la gestione alla società AMOS, in quanto le criticità relative al personale amministrativo non ne consentirebbero la realizzazione.

Si segnala in particolare che, a seguito di pluriennale blocco assunzioni (DGR n. 14-1440 del 28 gennaio 2011 e successive proroghe), trasferimenti, dimissioni, inidoneità alla mansioni, ecc., nel periodo dal 1° gennaio 2011 ad oggi è derivata una riduzione complessiva del personale amministrativo del comparto pari a 31 unità.

Il personale dipendente attualmente addetto alle mansioni in oggetto potrà essere assegnato ad altri servizi che presentano criticità, nell'ambito della medesima sede di appartenenza.

Si evidenzia al proposito che la scelta effettuata si inserisce nell'ambito di una valutazione economica di sostenibilità, basata sul raffronto tra i costi del personale amministrativo dipendente addetto all'attività in questione e i nuovi costi derivanti dall'affidamento del medesimo servizio alla società AMOS, la quale consente di affermare che da tale operazione derivi non soltanto un miglioramento del servizio per il cittadino, ma anche una riduzione dei costi complessivi in capo alla scrivente Azienda.

Si segnala, infine, che l'informativa alle organizzazioni sindacali aziendali è stata effettuata prima di presentare la richiesta di autorizzazione all'Assessorato in indirizzo - a termini della DGR n. 11-7089 del 10 febbraio 2014 - considerato che trattasi di atto a valenza generale concernente l'organizzazione di uffici, per il quale si ritiene opportuno acquisire il parere favorevole delle organizzazioni medesime.

A tale proposito, è stato fissato apposito incontro sindacale per il 4 dicembre p.v. Non appena acquisito tale parere, sarà formalizzata la richiesta di autorizzazione in questione (come si evince dalla stessa informativa di cui, ad ogni buon conto, si allega copia).

Questa è la risposta che mi ha dato il Direttore Bonelli. Dalla semplice lettura - d'altronde, il quesito mi è stato posto soltanto recentemente, o almeno l'ho visto soltanto recentemente, non so se è stato presentato prima - di questa lettera del 1° dicembre (ieri), non sono in grado di esprimere una valutazione e non posso che accogliere le indicazioni e anche le motivazioni fornite dal Direttore Bonelli, che mi sembra abbiano una certa coerenza, anche in relazione alla possibilità di offrire un servizio migliore, considerata la criticità per quanto riguarda il personale.

Tuttavia il giudizio finale, in qualche maniera, dipende dalla decisione che la Regione assumerà. Valuteremo con precisione queste indicazioni - non ho dubbio di credere diversamente - e valuteremo attentamente la questione, in modo da poter suggerire e dare indicazioni all'Azienda al fine di compiere le scelte più utili sul piano economico e sul piano dei servizi.

OMISSIS

*(Alle ore 15.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.32)